

Le monarchie assolute



Crescita demografica nel Basso Medio Evo

intorno al 1000

intorno al 1300

Francia

5

15

Italia

3

12

Germania

5

10

Inghilterra

2

5

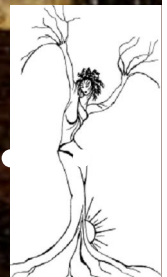


Michela Zucca

Servizi culturali



**L'aumento della popolazione si realizza
in base ai progressi tecnologici e
agronomici realizzati dai contadini
durante l'Alto Medio Evo:
Aumenta la qualità della vita,
Si mangia di più,
c'è una maggior quantità di lana,
Si dissodano più campi,
Aumentano le terre coltivate,
Il cibo viene conservato e trasformato.**

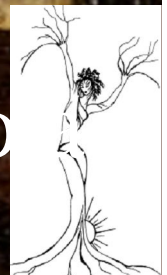




I primi a capire l'importanza politica, simbolica, ed economica di un'eventuale concentrazione urbana sono i vescovi:

Inventano le “grandi opere” e fanno costruire enormi cattedrali nelle maggiori città europee, concentrando maestranze, artigiani, intellettuali e artisti all'interno delle mura per decenni, cominciando a ricostruire il valore simbolico della concentrazione di potere rispetto al decentramento.

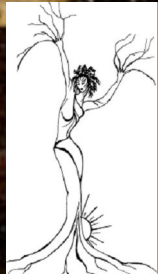
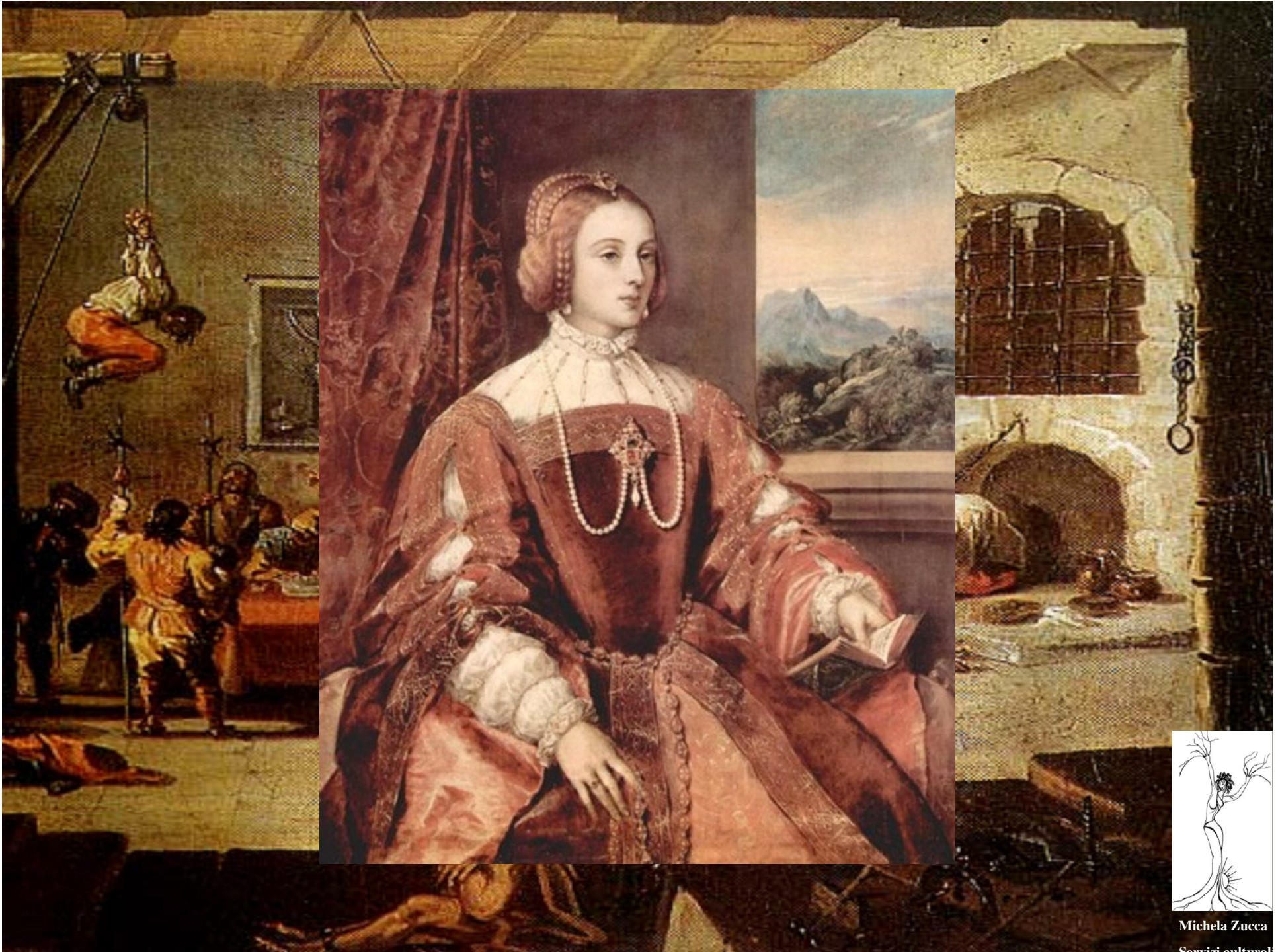
In molti luoghi, sono i vescovi che si mettono capo delle rivolte contro il potere imperiale



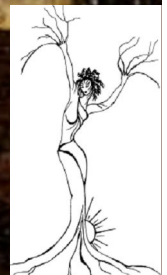


La scomparsa dell'autorità centrale (l'Imperatore) nell'epoca delle migrazioni e dei saccheggi (secolo X) e la protezione richiesta dai o imposta ai piccoli proprietari liberi, fanno sì che intere regioni passino sotto il controllo di un signore. Questo significa che il signore non è più sottoposto al controllo dell'Imperatore (necessariamente lieve per lontananza e mancanza di adeguati mezzi repressivi), ma diventa ora una vera e propria autorità pubblica assoluta nell'ambito di un certo territorio, che può sfruttare come vuole a proprio personale vantaggio per un unico fine: l'accrescimento della ricchezza e del potere personale



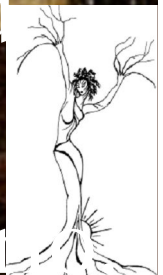


I guadagni provenienti dall'attività amministrativa (imposte, esazioni per l'uso di servizi, pedaggi, ecc.) e giudiziaria (imposizioni e ammende) hanno spesso un peso preminente rispetto ai proventi del dominio fondiario. Per questo il signore ha interesse ad un popolamento delle sue terre che porti anche ad uno sviluppo economico (produzione, commercio) e all'utilizzo degli strumenti tecnici di sua proprietà o sotto il suo controllo (strade, magazzini, mulini, forni, frantoi, ecc.). Ciò è associato ad un notevole affinamento delle tecniche amministrative (registri contabili) e dell'organizzazione del lavoro che porta ad un ulteriore incremento delle forze produttive.





Questa situazione causa la formazione generalizzata e costante di sovrappiù nelle campagne attraverso l'uso esteso di strumenti tecnici e organizzativi di tipo nuovo, rende possibile il distacco dalla terra di quote non irrilevanti di lavoratori che si indirizzano sia alla produzione degli strumenti lavorativi più elaborati che permettono la realizzazione del sovrappiù, sia alla commercializzazione del sovrappiù stesso. In definitiva si attua una più allargata divisione sociale del lavoro. E comincia ad accumularsi il capitale originale

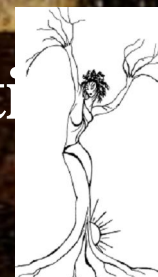




LA RIVOLUZIONE URBANA VIENE PAGATA DAI CONTADINI

La campagna, che con il suo sovrappiù ha reso possibile la rinascita urbana, finanzia, con i suoi prodotti e la sua manodopera, la forza organizzativa della città contribuendo a rafforzare i suoi vincoli di dipendenza. In questa catena la campagna è situata ai due estremi (vendita di beni agricoli e acquisto di manufatti artigianali), perché il guadagno avviene nelle fasi intermedie (produzione e smercio di tipo corporativo); oppure si colloca nelle fasi intermedie (lavorazione a domicilio) se il guadagno avviene ai due estremi (acquisto di materie prime e vendita di prodotti finiti).

IN OGNI CASO E' PERDENTE



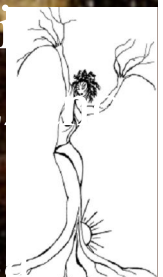
Michela Zuca

Servizi culturali



NEI SECOLI IL DIVARIO AUMENTA SEMPRE PIU':

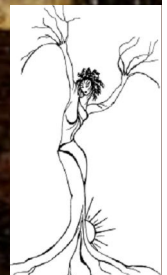
1. I ceti urbani, nonostante i dislivelli di status al loro interno, si trovano compatti quando si tratta di opporsi ai vecchi poteri (imperatore, signore feudale, vescovo) servendosi dei contrasti tra questi per conquistare spazi di autonomia e di privilegio a spese, in primo luogo, delle campagne.
2. Le corporazioni degli artigiani e dei mercanti impongono ai contadini una fitta trama di regolamenti e disposizioni ponendoli su un piano di inferiorità sia come produttori che come consumatori.
3. Gli stessi statuti cittadini valgono per i rurali immigrati solo quando la città ha bisogno di nuove energie lavorative; in caso contrario il contadino viene restituito al suo signore.
4. L'accresciuta complessità delle produzioni e degli scambi fa sentire ai ceti in ascesa (artigiani, mercanti, banchieri) l'esigenza di possedere strumenti di calcolo, di lettura, di comunicazione scritta e parlata in varie lingue. Esigenza che troverà realizzazione nei loro figli per mezzo di apposite scuole di cui le nascenti Università. Le scuole istituzionalizzate nel ceto urbano dominante quelle capacità che permettono la trasmissione del dominio politico ed economico in seno ad una stessa famiglia.





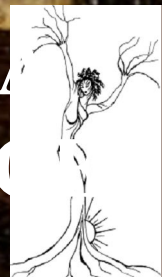
Estensione e popolazione delle principali città dell'Europa medioevale

	Estensione	Popolazione
Venezia (e le isole contigue)	circa 600 ettari	circa 150.000
Milano (nelle mura viscontee del sec.XV)	circa 580 ettari	circa 100.000
Gand (nelle mura del sec.XIV)	circa 570 ettari	circa 50.000
Colonia (nelle mura del 1180)	circa 560 ettari	circa 40.000
Firenze (nelle mura del 1284)	circa 480 ettari	circa 95.000
Parigi (nelle mura del 1370)	circa 440 ettari	circa 200.000
Bruxelles (nelle mura del 1357)	circa 425 ettari	circa 30.000
Bologna (nelle mura del sec.XIII)	circa 400 ettari	circa 50.000
Bruges (nelle mura del 1297)	circa 360 ettari	circa 35.000
Barcellona (nelle mura del 1350)	circa 200 ettari	circa 35.000
Lubecca (nelle mura del sec.XIII)	circa 180 ettari	circa 25.000
Londra (nelle mura romane restaurate nel medioevo)	circa 160 ettari	circa 30.000



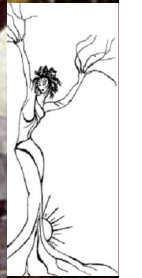
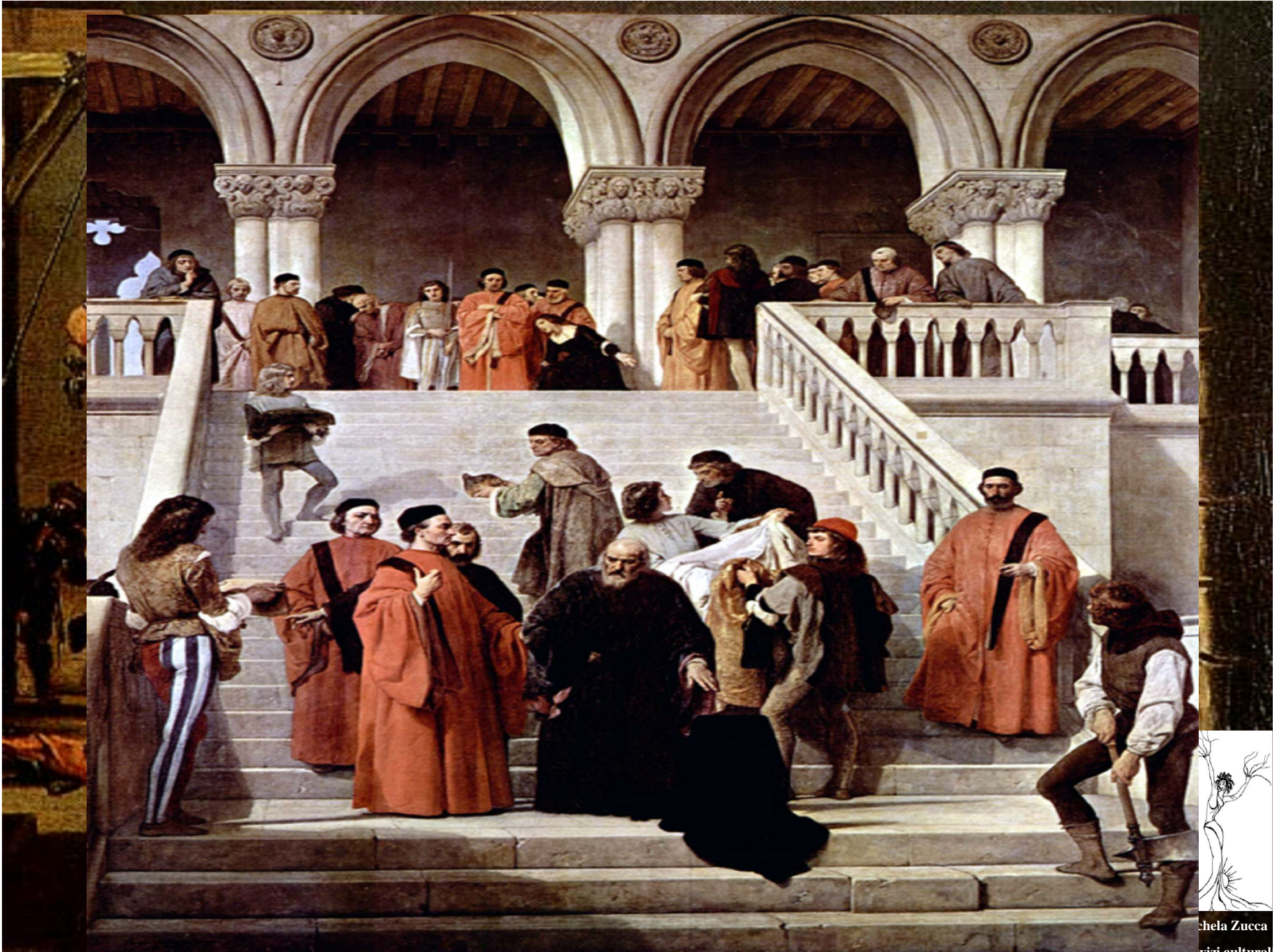


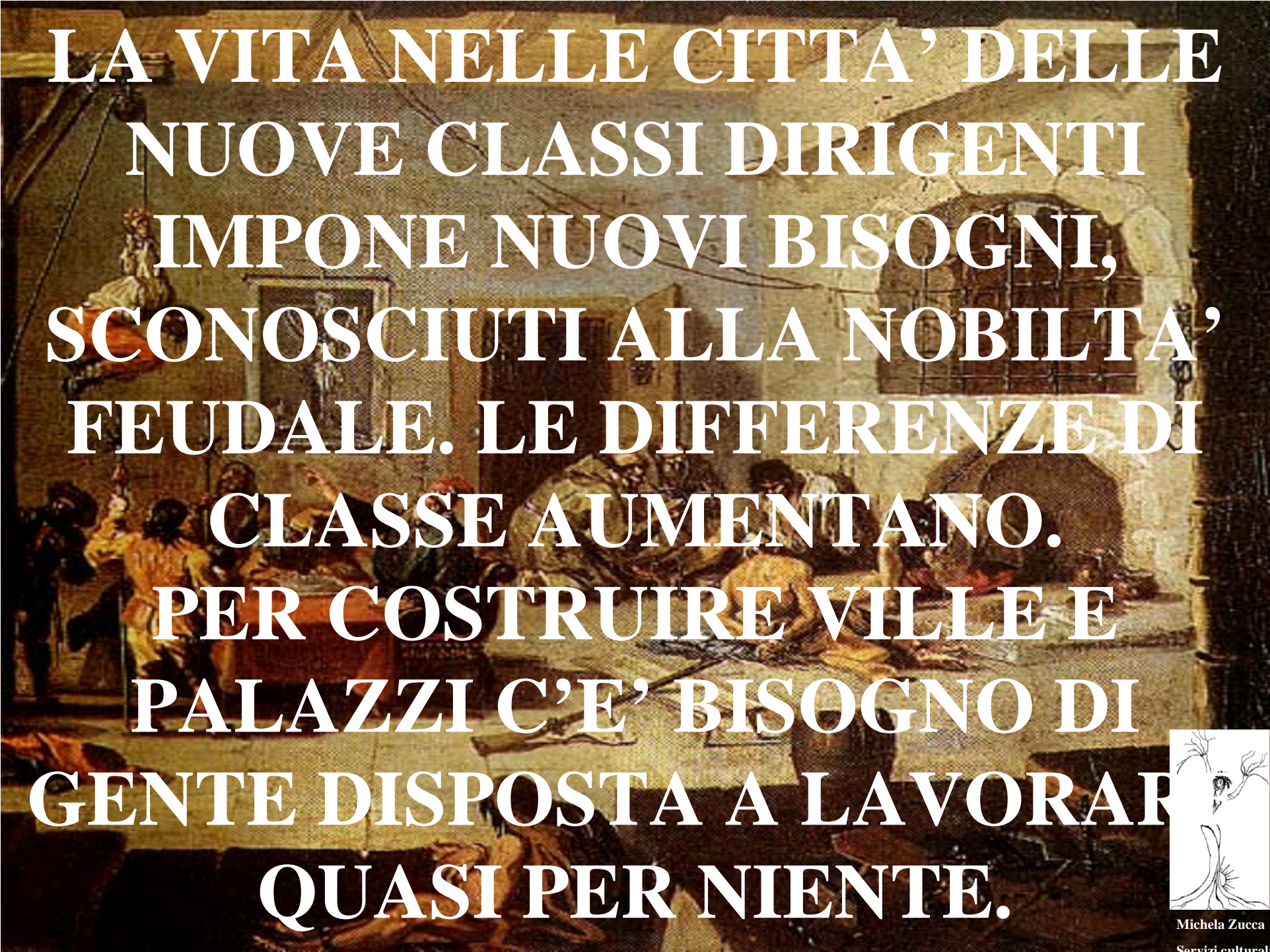
**IN ALCUNE CITTA' L'ALTA
BORGHESIA E LE CORPORAZIONI PIU'
RICCHE CERCANO DI EMANCIPARSI E
DI DARSI REGOLE PROPRIE:
MA LA NOBILTA' VINCE SUL PIANO
CULTURALE E SIMBOLICO (HA PIU'
APPEAL...) E LE FAMIGLIE IN VISTA
ACQUISTANO A CARO PREZZO TITOLI
NOBILIARI, E ALLA FINE RIESCONO A
TRASMETTERE IL POTERE IN VIA
EREDITARIA, DIVENTANDO UNA NUOVA
ARISTOCRAZIA BEN PIU' ESOSA E FEROCIA
DI QUELLA ANTICA....**



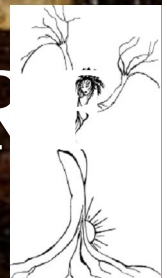
Michela Zucca

Servizi culturali





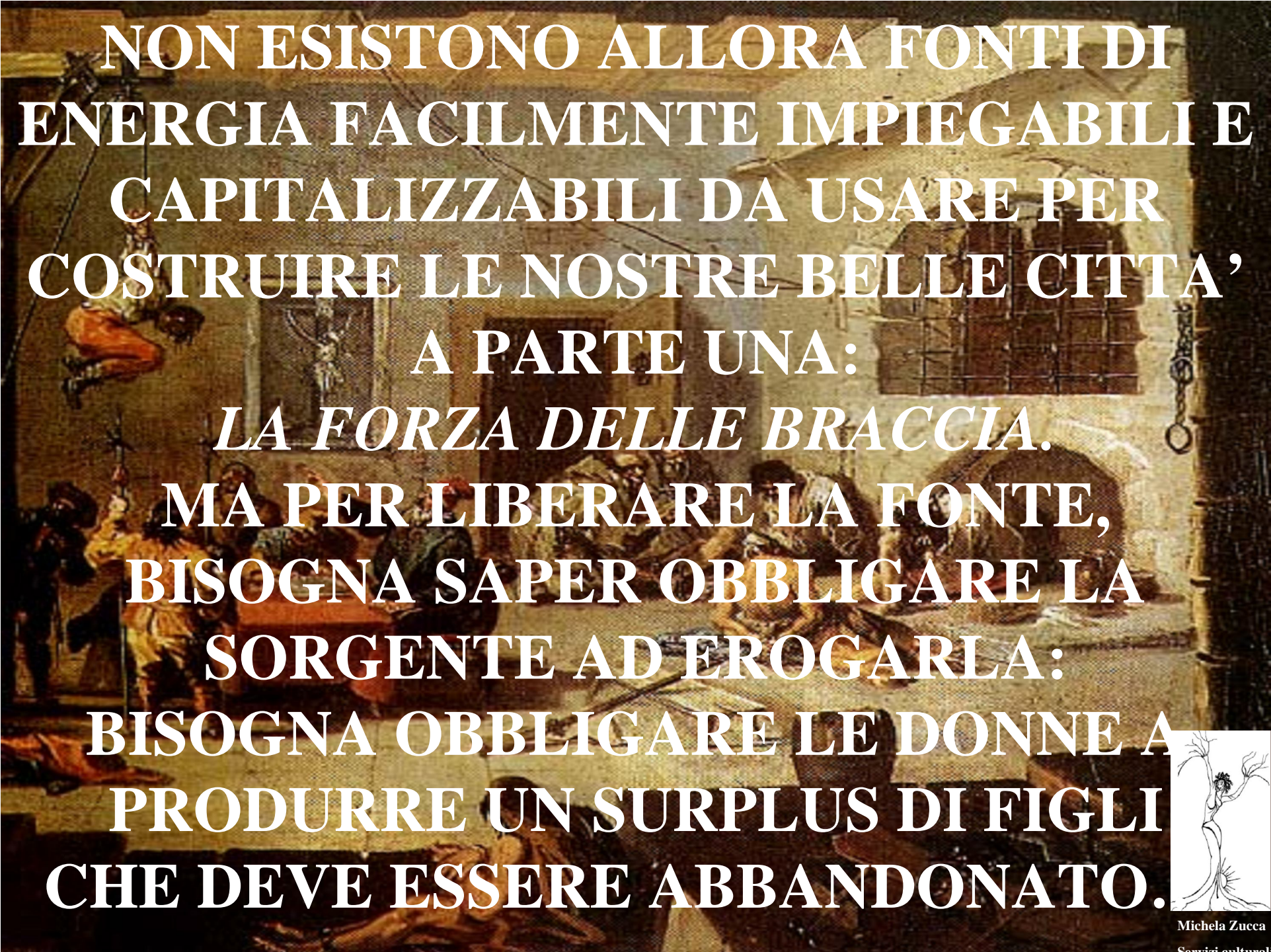
**LA VITA NELLE CITTA' DELLE
NUOVE CLASSI DIRIGENTI
IMPONE NUOVI BISOGNI,
SCONOSCIUTI ALLA NOBILTA'
FEUDALE. LE DIFFERENZE DI
CLASSE AUMENTANO.
PER COSTRUIRE VILLE E
PALAZZI C'E' BISOGNO DI
GENTE DISPOSTA A LAVORARE
QUASI PER NIENTE.**



Michela Zucca

Servizi culturali

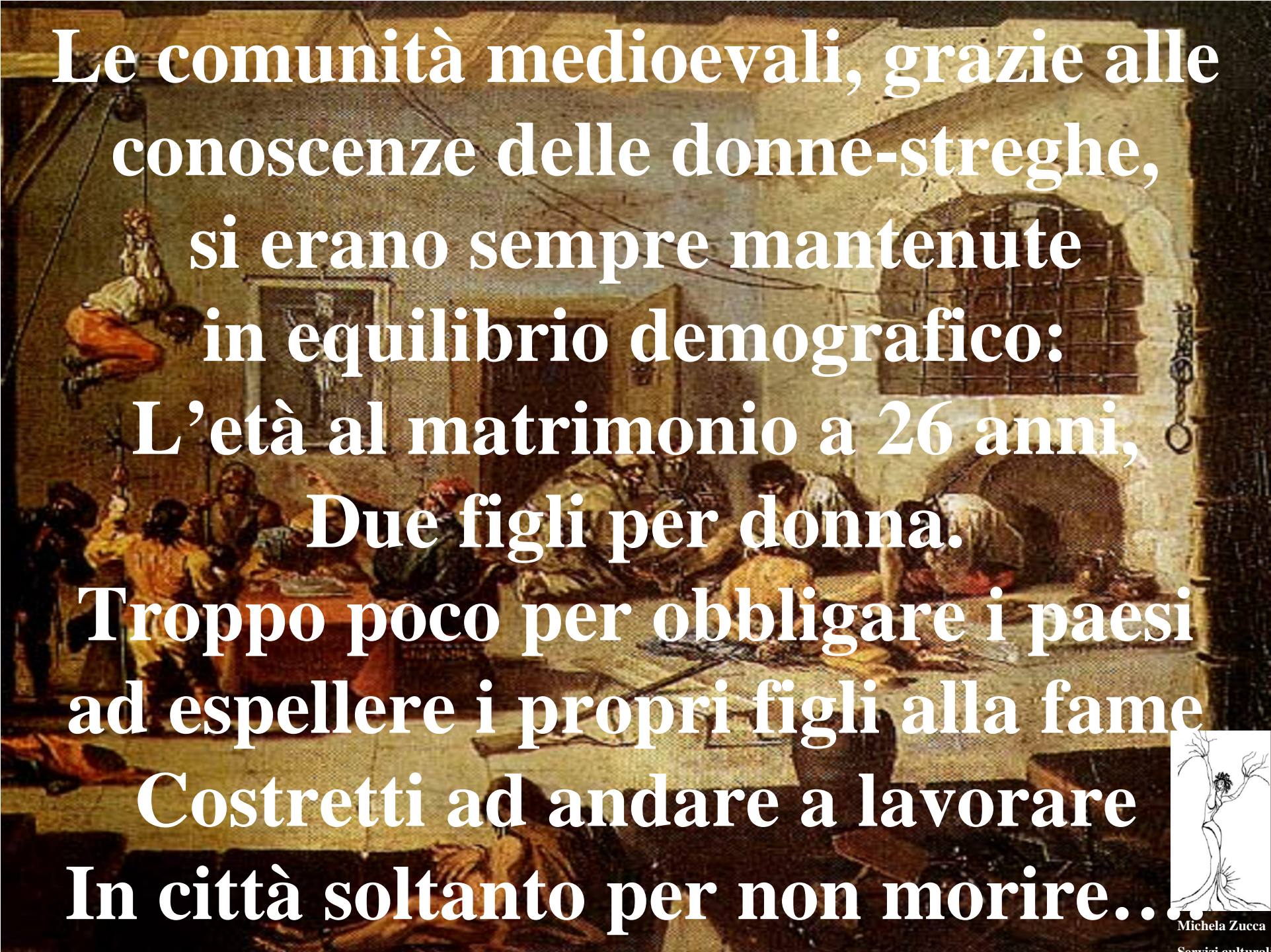




**NON ESISTONO ALLORA FONTI DI
ENERGIA FACILMENTE IMPIEGABILI E
CAPITALIZZABILI DA USARE PER
COSTRUIRE LE NOSTRE BELLE CITTA’
A PARTE UNA:
LA FORZA DELLE BRACCIA.
MA PER LIBERARE LA FONTE,
BISOGNA SAPER OBBLIGARE LA
SORGENTE AD EROGARLA:
BISOGNA OBBLIGARE LE DONNE A
PRODURRE UN SURPLUS DI FIGLI
CHE DEVE ESSERE ABBANDONATO.**







**Le comunità medioevali, grazie alle
conoscenze delle donne-streghe,
si erano sempre mantenute
in equilibrio demografico:
L'età al matrimonio a 26 anni,
Due figli per donna.
Troppo poco per obbligare i paesi
ad espellere i propri figli alla fame
Costretti ad andare a lavorare
In città soltanto per non morire...**



La caccia alle streghe è l'altra faccia del Rinascimento: le donne hanno pagato il costo dell'arte che ha abbellito l'Europa. Togliendo loro la capacità di controllare le nascite, il mercantilismo prima e il nascente capitalismo hanno liberato risorse pressochè illimitate e soprattutto... quasi gratuite...

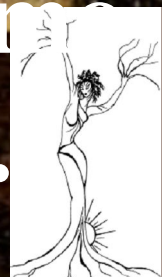


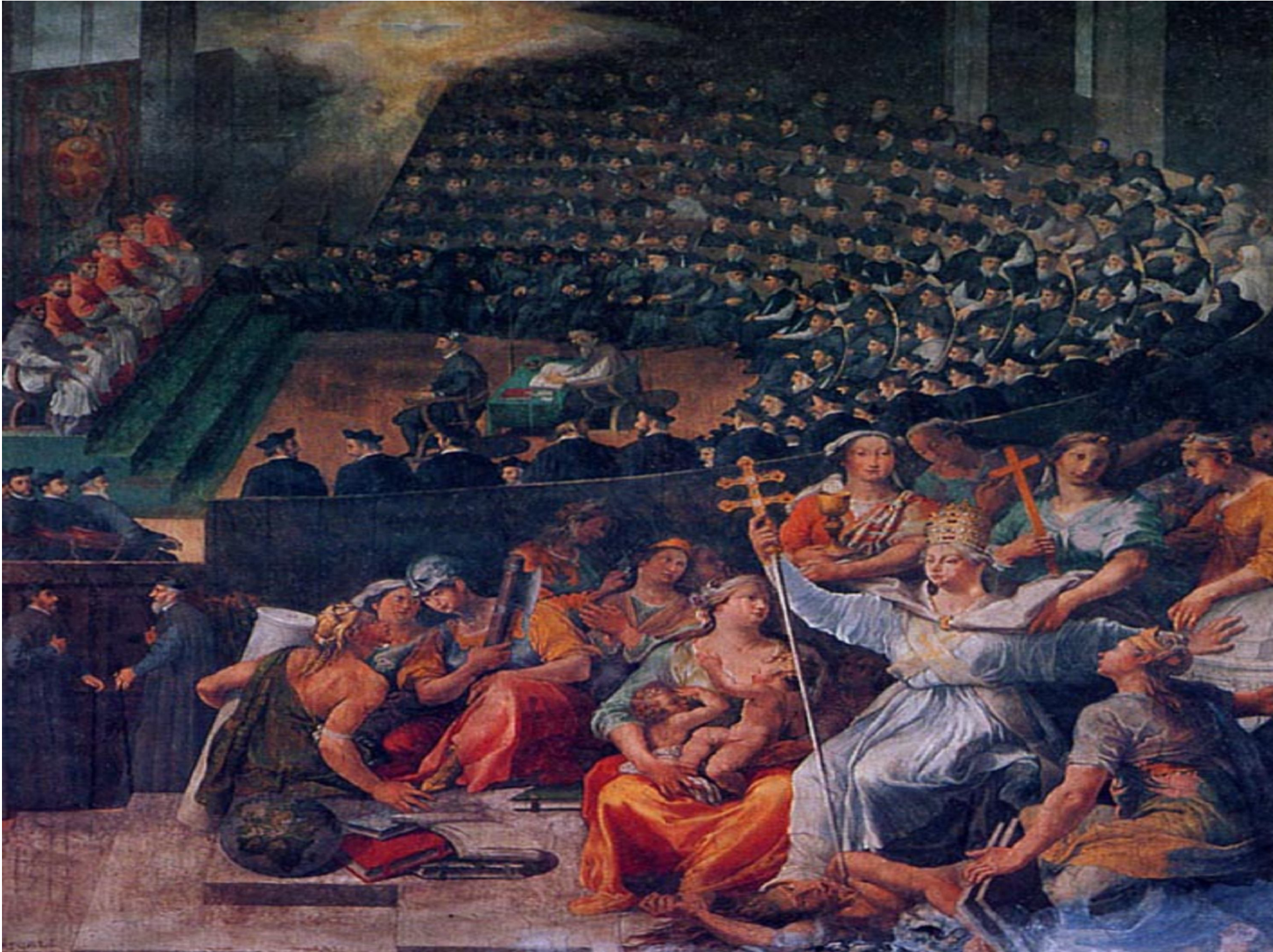
Michela Zuca

Servizi culturali

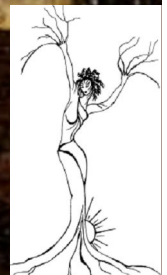


**Ma ancora, non era sufficiente:
Il lavoro non era abbastanza produttivo:
Era necessario costruire un sistema di
regole di lavoro che aumentasse il ritmo,
togliesse le pause, eliminasse le feste,
Dividesse i compiti, distruggesse la
solidarietà fra lavoratori,
istituzionalizzasse il sessismo,
introducesse la morale ad uso e consumo
dei padroni, sfruttasse i più deboli...
E buttasse via chi non rendeva più.**





**IN TUTTA EUROPA AUMENTA IL
CONTROLLO SULLA PERSONA:
Nascono i sistemi repressivi moderni.
Inquisizione per streghe ed eretici
Galere per delinquenti
Manicomî per anormali
Orfanatrofi per orfani
Riformatori per ragazzi perduti
Ospizi per vecchi
CORPI DI POLIZIA E SBIRRI
PER TUTTI**



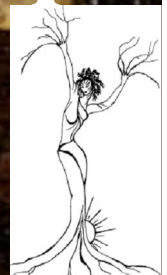
Michela Zucca

Servizi culturali



Le vecchie aristocrazie, alleate e rinforzate dall'apporto di capitali e persone nuove, legittimate dalla Chiesa, dotate di eserciti di mercenari, saldamente insediate nelle città, aumentano a dismisura il proprio potere, che fanno derivare direttamente da Dio, distruggono i piccoli stati e diventano

MONARCHIE ASSOLUTE







GRAZIE

